



COMUNE DI FERRARA

Comune di Ferrara

IL SINDACO

P.G.

Ferrara,

- Al Sig. XXXXXXXXXX

Notifica a mezzo messo comunale

9693

COMUNE DI FERRARA		
PROTOCOLLO GENERALE		
Cod. AMC.FE.A01		
- 1 AGO. 2019		
N. 96696		

Oggetto: **Ordinanza contingibile ed urgente** ai sensi dell' art. 50 c.5 D.Lgs. 267/00 per gravi carenze igienico-sanitarie e degrado igienico-sanitario nell'area comunale sita in Ferrara via delle Bonifiche, 39-43

IL SINDACO

Premesso che:

- con nota del 25/06/2019 prot. 36628 (fotograficamente documentata), il Dipartimento di Sanità Pubblica/ UO Igiene Pubblica dell'AUSL di Ferrara, a seguito dell'attività di vigilanza e controllo effettuata in data 24/06/2019 presso l'area comunale sita in Ferrara, via delle Bonifiche n. 39-43, attualmente adibita ad area di accoglienza nomadi, comunicava al Comune di Ferrara (P.G. 79645/2019) di avere rilevato la presenza di gravi criticità igienico-sanitarie e di sicurezza nell'area, criticità che di seguito si riportano:

1. nel piazzale adibito ad area sosta sono presenti roulotte, case mobili, un fabbricato in muratura e un modulo prefabbricato entrambi adibiti a batterie di servizi igienici;
2. parte dei servizi igienici sono risultati indisponibili e non controllabili in quanto chiusi a chiave;
3. l'edificio in muratura si presenta in precarie condizioni strutturali e igieniche (fessurazioni nei muri; ingombro di materiali; con materiale fecale che ricopriva i pavimenti);
4. in entrambe le batterie di servizi igienici, alcuni locali si presentano occlusi da deiezioni umane o da rifiuti, le condizioni di pulizia sono ovunque gravemente insufficienti;
5. i reflui di scarico delle acque domestiche e dei servizi igienici rigurgitano dalle caditoie e dai pozzetti a cielo aperto, ristagnando sul suolo e giungendo fino in prossimità dei moduli abitativi;
6. lavatrici e lavabi di fortuna scaricano direttamente sul suolo creando impaludamenti e ristagni;
7. l'area è disseminata di rifiuti domestici, ferrosi, cartacei, plastici e vecchi arredi in disuso;
8. è presente un'area con residui di ceneri dovute verosimilmente a ripetute combustioni;
9. a ridosso del campo sono presenti piante arboree ad alto fusto non manutentate, che potrebbero costituire pericolo di caduta;
10. i fossati perimetrali sono caratterizzati da fitte erbacce e sterpaglie.

E' stata osservata la presenza di cavi elettrici con derivazioni mobili improvvisate che attraversano zone con ristagno di liquidi e di bombole di gas con tubi vetusti.

La situazione generale dell'area del campo nomadi presenta una complessiva grave carenza igienica e condizioni favorevoli alla proliferazione e diffusione anche all'esterno di insetti e altri animali molesti."

- con successiva nota lo stesso Dipartimento di Sanità Pubblica/ UO Igiene Pubblica (prot. 39438 del 05/07/2019), (assunta a P.G. 84510/2019), a seguito di ulteriore sopralluogo effettuato in data 05/07/2019 presso la medesima area, ribadiva le condizioni di criticità igienico-sanitarie già segnalate con la precedente nota ed, in particolare, si riscontrava che :

1. nel piazzale adibito a sosta sono presenti sia alloggi mobili che fabbricati in muratura;
2. il primo blocco locali adibiti a servizio igienico comune al campo, realizzato in muratura, si presenta quasi del tutto inagibile a causa di una quantità di rifiuti vari e materiali in disuso depositati al suo interno, presumibilmente dagli stessi occupanti del campo (foto allegate);
3. il secondo blocco di servizi igienici, prefabbricati di più recente posa, presenta apparentemente

condizioni igieniche migliori (foto allegate), peraltro presenta fuoriuscita di liquidi dai pozzetti sottostanti, dei quali non è stato possibile accertare il recapito;

4. i reflui di scarico delle acque domestiche, così come quelli di lavatrici e lavabi di fortuna posti sul piazzale, ristagnano sul suolo, formando impaludamenti

5. in tutta l'area si nota la presenza diffusa di rifiuti ferrosi, cartacei, plastici e di oggetti in disuso;

6. si nota la presenza, in alcuni punti, di avvenuta combustione di materiali non identificati;

7. sia nell'interno che in tutto il perimetro del campo, inclusi i fossati perimetrali, è presente vegetazione infestante.

La situazione risulta immodificata rispetto alle precedenti verifiche e si conferma la necessità di un intervento di bonifica e risanamento."

-con nota prot. n. 8637 del 19/07/2019 il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara/ Ufficio Prevenzioni incendi e Polizia Giudiziaria, assunta a P.G. 91470 del 19/07/2019, informava il Comune di Ferrara in ordine ad una segnalazione a loro pervenuta per utilizzo di bombole di G.P.L. ed anomalie impianti elettrici presso la suddetta area comunale di via delle Bonifiche 39-43, rilevando che:

"l'utilizzo ed il deposito di bombole di G.P.L. ad uso domestico è consentito e disciplinato dalla norma UNI-CIG 7131, pertanto, qualora utilizzate in modo corretto (installate in conformità alle norme UNI CIG 7131), non si identifica a prescindere un pericolo immediato. Ciò premesso nel caso specifico evidenziato dai reperti fotografici si ravvisano le seguenti difformità:

a. installazione difforme ai punti 5.1 e 5.2 UNI CIG 7131/99. In particolare i bidoni non risultano protetti dalle intemperie, dall'azione diretta dei raggi solari, da possibili urti accidentali e da manomissioni.

b. Bidoni non allacciati, anche se vuoti, non devono essere tenuti in deposito presso l'utenza.

2. le colonnine multipresa di distribuzione elettrica installate all'aperto appaiono in alcune parti non adeguatamente protette dagli agenti atmosferici, con cavi volanti presumibilmente allacciati in modo difforme e con vegetazione non curata che potrebbe favorire la propagazione di un eventuale incendio.

Ai fini dell'esercizio dell'attività dovranno essere rimosse le difformità di cui ai punti 1 e 2 del presente verbale nei tempi tecnici strettamente necessari per l'esecuzione dei lavori."

- con successiva nota pervenuta con pec n. 96047 del 31/07/2019, lo stesso Comando Provinciale Vigili del Fuoco/ Area Prevenzione Incendi informava il Comune che, nel corso del sopralluogo effettuato il 26/07/2019 presso l'area in questione, era stato riscontrato che le difformità segnalate e sopra riportate non risultavano ancora eliminate.

Considerato:

- che le avverse condizioni meteorologiche del presente periodo estivo sono idonee ad alimentare le condizioni favorevoli alla proliferazione e diffusione anche all'esterno dell'area interessata di insetti nocivi e altri animali molesti, evidenziata nelle note trasmesse dal Dipartimento di Sanità Pubblica/ UO Igiene Pubblica della locale AUSL, e vengono ad ulteriormente aggravare la già compromessa situazione igienico-sanitaria presente nell'area comunale citata attualmente destinata all'ospitalità di persone, acuitizzando la situazione di pericolosità per la salute della collettività locale;

- che il permanere delle carenze igienico-sanitarie e delle criticità sopra indicate può dar luogo non solo ad un nocumento per la salute pubblica e privata ma anche, vista l'eccezionale ondata di calura, ad incendi che possono porre a rischio un traliccio dell'alta tensione collocato nelle vicinanze dell'area in oggetto;

- che tale situazione di criticità e le condizioni di degrado dell'area comunale sopra indicata sono imputabili alla mancanza di manutenzione che spetta agli occupanti l'area in forza del "Regolamento per disciplinare la gestione dei campi ubicati nel territorio del Comune di Ferrara, attrezzati per la sosta dei nomadi" adottato con Delibera del Consiglio Comunale nn. 374/48/33708 del 16 novembre 1989;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto in premessa richiamato, stante la gravità della situazione rilevata dai competenti organi di controllo e di verifica igienico - sanitaria, nonché della situazione di pericolo conseguente allo stato degli impianti elettrici ed all'utilizzo anomalo delle bombole di GPL, segnalata dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, provvedere con urgenza allo sgombero della predetta area da persone e cose, al fine di tutelare l'incolumità di tutti coloro che ivi si trovano e di garantire il ripristino delle condizioni igienico-sanitarie;

Dato atto che, al fine di rinvenire disponibilità all'accoglimento dei nuclei famigliari presenti nell'area suddetta con particolare attenzione per quelli in cui sono presenti minori e disabili, si è provveduto in data 30

luglio 2019 alla conclusione di accordi tra l'ASP di Ferrara ed Associazioni del terzo settore operanti nel territorio con funzioni di supporto alla percorso di accompagnamento:

Ritenuto che il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, ha il dovere di intervenire per la risoluzione delle emergenze sanitarie e di igiene pubblica a carattere locale, con il conseguente sgombero delle persone presenti nell'area comunale in oggetto, fino alla messa in atto delle misure idonee ad eliminare definitivamente la grave situazione igienico-sanitaria venutasi a creare;

Dato atto che sussistono le condizioni previste dal comma 5 dell'articolo 50 del D.Lgs. n. 267/2000 per il ricorso ad un provvedimento *extra ordinem* in materia igienico-sanitaria da parte del Sindaco;

Dato atto, altresì, che sussistono, per l'adozione del presente provvedimento, ragioni di urgenza tali da giustificare l'omissione della comunicazione di avvio del procedimento amministrativo previste dall'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i.

Visti:

- o L'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/00;
- o L'art. 32 Legge n. 833/1978
- o L'art. 4 del Regolamento Comunale d'Igiene e Sanità Pubblica
- o La L. 689/1981 e l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto, ai sensi della L. 241/1990, che Responsabile del procedimento è la dr.ssa Lucia Bergamini, Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Istruzione e Formazione.

ORDINA

con la notifica del presente atto al Sig. **ESPOSITO** l'immediato allontanamento dall'area comunale di via delle Bonifiche 39—43 del medesimo e delle persone facenti parte, a qualsiasi titolo, del proprio nucleo familiare e lo sgombero immediato delle cose di proprietà e in uso;

ORDINA altresì

che si provveda **immediatamente** all'allontanamento di tutte le persone presenti a qualsiasi titolo nell'area comunale di Via delle Bonifiche, 39-43 per prevenire gravi danni per la loro incolumità fisica e per la loro salute e per salvaguardare la salute pubblica;

di **accompagnare** le persone presenti nell'area comunale in oggetto ed, in particolare, i nuclei familiari con minori e disabili in un luogo protetto, come previsto negli accordi conclusi tra l'ASP di Ferrara ed Associazioni del terzo settore operanti nel territorio, con funzioni di supporto al percorso di accompagnamento;

che si provveda **immediatamente** alla completa **rimozione dei rifiuti, alla pulizia, disinfestazione e sanificazione dell'intera area comunale ed alla messa in sicurezza dei fabbricati** insistenti nell'area di via delle Bonifiche 39-43, dichiarandoli, in considerazione dello stato di conservazione e di degrado sotto il profilo strutturale, temporaneamente inagibili;

il **divieto di qualsiasi attività umana** all'interno dell'area in oggetto o nelle immediate vicinanze entro un raggio di 500 metri dal perimetro dell'area in oggetto, prevedendo idonea apposizione dei sigilli;

di **vietare qualunque fornitura o captazione di acqua per qualunque uso**, fino al ripristino delle condizioni di normalità e di sicurezza tanto sotto il profilo strutturale quanto sotto il profilo igienico sanitario, fatte salve le esigenze connesse alle attività di ripristino e pulizia sopra individuate a cura del personale qualificato addetto al ripristino dello stato dei luoghi;

di **eliminare i fattori di rischio** derivanti dall'erogazione di energia elettrica e di gas;

DISPONE

che, in caso di mancata ottemperanza alla presente ordinanza, si procederà allo sgombero coattivo attraverso l'utilizzo della forza pubblica delle roulotte, case mobili, manufatti e fabbricati presenti sull'area ed alla rimozione coatta delle cose in essa presenti e che gli oggetti rimossi saranno restituiti ai legittimi proprietari, previo pagamento delle spese di rimozione e custodia;

che la presente ordinanza, avendo carattere di temporaneità, si intende automaticamente revocata a seguito del ripristino delle condizioni igienico-sanitarie dell'area comunale di Via delle Bonifiche, 39-43 che dovrà risultare dalla relazione tecnica dell'Azienda USL di Ferrara nella quale si attesti la rimozione degli inconvenienti igienico sanitari rilevati;

DISPONE

inoltre, che il presente provvedimento venga trasmesso per l'adozione degli atti dirigenziali necessari all'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione della presente ordinanza:

- al Comandante della Polizia Municipale per il controllo e la verifica dell'ottemperanza della presente ordinanza;
- al Dirigente del Settore OO.PP. e Mobilità;
- alla Dirigente del Settore Servizi alla persona, Istruzione e Formazione del Comune di Ferrara ;
- all'ASP di Ferrara

Il presente atto viene inoltre inviato per quanto di competenza:

- alla Prefettura
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara
- alla Questura di Ferrara
- al Comando Provinciale dei Carabinieri
- al Comandante Provinciale della Guardia di Finanza
- alla Regione Emilia Romagna

AVVERTE

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e fare osservare la presente ordinanza; in caso di inosservanza saranno applicate a carico dei contravventori le sanzioni amministrative secondo quanto previsto dagli artt. 4 del Regolamento Comunale di Igiene e Sanità Pubblica vigente del Comune di Ferrara e dall'art. 7 bis del D.lgs. 267/2000 e che si procederà, altresì, ad informare l'Autorità giudiziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 650 del Codice Penale.

Si comunica, ai sensi dell'art. 3, 4° c. della L. 241/1990, che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica della presente ordinanza.

Il Sindaco
Alan Fabbri

